

A Cumiana, in un'area a bassa produttività agricola o di scarso pregio

Un parco fotovoltaico da 20 milioni di euro

Nessun costo per il Comune, che avrà funzione di garanzia tra le parti

CUMIANA - Prende sempre più corpo il progetto di realizzare un parco fotovoltaico sul territorio cumianese. Martedì 5 si è tenuto un incontro tra Amministrazione comunale e capigruppo di minoranza dedicato interamente a illustrare il progetto che si sta portando avanti e l'avanzamento dell'iter procedurale. Lo studio di fattibilità precisa come il Comune di Cumiana disponga di porzioni di terreno pianeggianti idonee a ospitare un parco fotovoltaico di medie dimensioni, scelto tra quelli a bassa produttività agricola o di scarso pregio, in modo da facilitare la connessione alla rete elettrica nazionale e che non presenti vincoli di carattere idrogeologico.

La scelta del lotto ricadrà sicuramente in un'area al confine con il Comune di Piossasco, proprio nei pressi di una centrale di

smistamento Enel. Sono state quindi individuate alcune aree non soggette a vincoli particolari. Le aree in oggetto dovranno essere concesse dai proprietari (che lo vorranno) al Comune per un diritto di superficie non inferiore

ai 20 anni. In base alle adesioni dei proprietari si potranno valutare le dimensioni dell'impianto, anche se si suppone che quest'ultimo possa ricoprire un'area di qualche ettaro, producendo dagli 8 ai 10 megawatt di energia

elettrica. Un impianto che potrebbe costare complessivamente alle società che lo realizzeranno dai 20 ai 30 milioni di euro: un investimento certamente rilevante che comprenderà oltre ai pannelli fotovoltaici semoventi anche una

cabina di smistamento e un posto di controllo per la sorveglianza. Il tutto senza creare disagi o danneggiamenti ai coltivatori, ma perseguendo l'intento di riutilizzare proprio quei terreni poco utilizzati o che non appartengono alle aziende agricole.

«Il Comune non investirà un euro nell'operazione, non entrerà nelle trattative tra le parti, ma avrà soltanto una funzione di garanzia. I vantaggi economici possono essere stimati in alcune centinaia di migliaia di euro, elargiti al Comune come incentivi», precisa un Costelli prudente, anche se ammette che esistono già dei terreni disponibili e che di fatto l'opera si realizzerà. Un'opera che andrebbe incontro anche alle esigenze della Regione che dovrà attivare 110 megawatt di energia pulita entro la fine dell'anno, in base al Piano prefissato per lo sviluppo delle ener-

gie alternative. A livello comunale, invece, il progetto ha raccolto un giudizio positivo e unanime da parte di tutti i capigruppo «perché è un'operazione che porta vantaggi alla collettività e con questo progetto partiranno altre iniziative parallele per i privati». Accanto alla realizzazione del parco, infatti, si metteranno in campo iniziative concrete di incentivazione per aziende e privati alla cultura dell'energia alternativa: questo sarà possibile mediante accordi con le società specializzate che opereranno in Cumiana per la consulenza, la progettazione e l'abbattimento dei costi dei pannelli. Questi accordi consentirebbero addirittura il dimezzamento del costo di un pannello fotovoltaico e non è esclusa neanche l'apertura di un vero e proprio sportello dedicato.

Francesco Faraudo